



## *Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
VIVI I PARCHI E I BORGHI

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**  
D – 05 (Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali)

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Le attività di progetto sono tutte finalizzate alla Promozione dello sviluppo sostenibile nell'ambito del turismo culturale e ambientale. Finalità generale del progetto è quella di creare un terreno fertile tra gli stakeholder e i visitatori per consentire uno sviluppo sostenibile del turismo e delle attività ricreative connesse. Finalità specifica riguardo la formazione e la crescita individuale dei volontari è quella di introdurli alla conoscenza delle Aree Protette e dell'importanza che rivestono le attività svolte nei relativi territori, sia in campo di sviluppo sostenibile, sia in campo di salvaguardia ambientale, sia di salvaguardia del paesaggio, sia della fruizione dei territori mantenendo e creando sentieri per gli amanti delle attività outdoor, sia l'importanza di tutte le attività mosse a promuovere i territori all'interno delle AA.PP. Aumentare l'offerta della rete di accoglienza, delle aree didattiche e dei servizi per l'accesso alle informazioni; coinvolgere i cittadini in azioni di tutela e salvaguardia attiva del territorio e rafforzare la rete dell'associazionismo e delle microimprese di servizi che già collabora con l'Ente Parco.

L'obiettivo individuato è:

Specifico: Coerente, tarato sul territorio, i programmi e le azioni progettuali sono direttamente discendenti dalla identificazione dell'obiettivo.

Misurabile: Sia in termini strettamente materiali attraverso gli indicatori (visite guidate, strutture ricettive rese fruibili, numero di presenze turistiche e durata dei soggiorni, recupero di luoghi di pregio).

Raggiungibile: I programmi e le azioni progettuali sono realizzabili con interventi di modesta/ridotta entità, il progetto complessivo nella sostanza recepisce e adegua un'infrastrutturazione già presente.

Realistico: Le istituzioni coinvolte hanno collaborato già sugli stessi temi e su percorsi condivisi di sviluppo territoriale. I programmi e le azioni progettuali previsti non fanno riferimento ad azioni immaginarie o irrealizzabili bensì al completamento ed alla integrazione di progettazioni già realizzate.

Time Bound: Realizzabile nei 12 mesi di durata Sviluppare un sistema turistico locale sostenibile legato alle tradizioni locali all'artigianato al laboratorio del legno e della montagna, alla valorizzazione del paesaggio rurale storico.

Obiettivi specifici

- Attivare un forte sentimento di accoglienza dei viaggiatori;
- Stimolare le leve culturali dei territori;
- Sperimentare forme itineranti di fruizione pubblica;
- Individuare un sistema di monitoraggio e manutenzione dei percorsi che ricadono nelle dette zone;
- Far conoscere le attività in cui gli Enti Parco sono impegnati giornalmente

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari, previa acquisizione della formazione specifica e previa valutazione attraverso il feedback rilasciato dal formatore specifico in merito alle attitudini ed alle capacità, collaboreranno con le risorse di progetto svolgendo le mansioni come sotto descritto.

La figura del volontario in servizio civile presenta caratteristiche peculiari proprie, ed è diverso rispetto alle figure di riferimento, sia professionali che volontarie e proprio per questo motivo il suo ruolo diviene effettivo solo dopo un consapevole e graduale inserimento e accompagnamento alle attività.

Il ruolo del volontario è quello di apprendere nuove conoscenze dall'olp, dalle figure professionali, dai formatori all'interno del progetto nonché dagli altri volontari in modo da ottenere abilità ed esperienza per poter svolgere il proprio compito in modo autonomo e consapevole, di creare un forte spirito di gruppo per svolgere al meglio le attività del progetto. Il Volontario attingerà dal rapporto con il suo referente "istituzionale", l'olp, per avvicinarsi alla conoscenza dell'amministrazione e delle pratiche amministrative, l'olp assisterà e guiderà il Volontario nella sua esperienza formativa.

I volontari del servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori del Parco.

Le attività specifiche relative al settore di intervento sono le seguenti: **Conoscenza del territorio**: per avere una maggiore dimestichezza ed autonomia durante l'accoglienza dei pellegrini; **Attività di accoglienze e presidio nonché di Apertura Strutture**, quindi conoscenza delle tecniche di **front office**; **Attività di educazione ed interpretazione ambientale** nelle scuole e con i gruppi di turisti con interventi didattici e laboratori didattici in classe; **collaborazione nelle attività di amministrazione partecipata**; **collaborazione nella redazione di pubblicazioni didattiche e scientifiche dell'Ente**; comunicazione e promozione del territorio attraverso la **realizzazione di eventi, con stand istituzionale**, sia a livello locale che regionale che nazionale; **collaborazione nell'implementazione e manutenzione dell'archivio documentale fotografico e video**; **collaborazione nella raccolta dati del passaggio dei turisti**; registrazione ospiti e trasmissione dati; **assistenza ai pellegrini**; **collaborazione con il personale del Parco alla manutenzione ordinaria dei locali della struttura**; partecipazione alle attività di monitoraggio per rilevare l'efficacia del progetto così da incontrare i bisogni autentici della popolazione; raccolta storica dei dati utili all'aggiornamento della banca dati sui pellegrinaggi; partecipazione alla valutazione e alla raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti, **partecipazione alla vita del laboratorio di falegnameria per la realizzazione di tabelle informative e frecce direzionali**, realizzazione di oggettistica in legno per la promozione del Parco, conoscenza degli antichi mestieri del bosco e della montagna (boscaiolo, carbonaio, pastore, falegname...) I volontari impegnati nella realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto di SCN; realizzazione delle attività di promozione del SCN attraverso stand durante manifestazioni/sagre, anche attraverso tavoli informativi e la distribuzione di volantini e brochure; collaborazione all'aggiornamento dei siti istituzionali web e delle pagine presenti sui social network: Facebook, twitter, instagram, youtube... Compilazione di schede valutative riguardanti il progetto e l'esperienza personale. L'intero percorso verrà monitorato durante tutte le fasi e sarà accompagnato dagli operatori locali di progetto (OLP) al fine del conseguimento di autonomia operativa del volontario.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

- **Centro Culturale Giovanni Paolo II – MONTEFLAVIO – Largo Caduti in guerra – 3 volontari (1 GMO)**
- **Comune di Palombara Sabina – PALOMBARA SABINA – Piazza Vittorio Veneto – 3 volontari (1 GMO)**
- **Comune di San Polo dei Cavalieri – SAN POLO DEI CAVALIERI – Via 2 giugno – 3 volontari (1 GMO)**
- **Laboratorio di Falegnameria – CAMERATA NUOVA – Località Le Zitelle – 1 volontario**
- **Centro visita Porta del Parco – SUBIACO – Via Cesare Battisti, 1 – 1 volontario**
- **Casa Comunale – CERVARA DI ROMA – Via Giuseppe Verdi – 1 volontario**
- **Punto Info Appia - ROMA – Via Appia Antica – 2 volontari (2 GMO)**
- **Antiquarium – CINETO ROMANO – Via delle Robinie – 2 volontari**
- **Rocca Abbazia – SUBIACO – Via della Rocca Abbaziale – 2 volontari (1 GMO)**
- **Centro visite di Ascrea – ASCREA – Via Aldo Moro – 1 volontario**
- **Ostello Il Ghiro – MARCETELLI – Via Teglieto – 2 volontari**
- **Museo Civico ‘Agapito Minniucchi’ – ROCCA SINIBALDA – Piazza della Vittoria – 1 volontario**
- **Sede comunale, biblioteca, ecomuseo territoriale del salto e del turano – COLLALTO SABINO – Via 4 novembre - 2 volontari**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**24 posti** senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità: ◇ Orientativamente la fascia oraria di servizio potrà essere inclusa dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 19.00. A tal fine viene chiesta disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione. In caso di partecipazioni a manifestazioni l'attività potrà essere svolta anche nei giorni festivi oltre che in orario serale. Sempre nelle predette occasioni può essere necessario svolgere spostamenti e missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, necessari all'attuazione del progetto. ◇ Rispettare gli orari di apertura e chiusura dei punti informativi ◇ Viene altresì richiesta la disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B. ◇ Nella attività a contatto con gli utenti si richiede sensibilità, delicatezza, pazienza e propensione ai contatti umani, oltre che al rispetto dei regolamenti degli enti e della privacy delle persone con cui si viene in contatto. ◇ Infine si richiede una buona predisposizione e volontà al lavoro fisico e all'aria aperta. ◇ Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile

5 giorni settimanali per 25 ore alla settimana

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico da Ente proponente il progetto

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE

Ente: PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonoma

a) Metodologia:

a.1. Pubblicizzazione del Bando di selezione e dei relativi progetti

Il Bando per la selezione dei volontari i Progetti e tutta la documentazione necessaria per la partecipazione allo stesso, verranno pubblicati con l'anticipo previsto da legge, sul sito dell'Ente di accoglienza e dell'Ente Capofila nella sezione dedicata al Servizio Civile Universale e sul sito della Rete [www.scuborghieareeprotette.it](http://www.scuborghieareeprotette.it) inoltre verrà diffuso tramite i social network degli Enti e tramite affissione di locandine presso le sedi degli Enti e i punti maggiormente frequentati dei territori degli enti interessati al progetto.

a.2. Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie:

- Accertamento requisiti di ammissibilità;
- Valutazione titoli;
- Colloqui;
- Approvazione e pubblicazione graduatorie.

Per la valutazione delle precedenti esperienze e dei titoli la Segreteria dell'Ente proponente il Progetto realizzerà una pre-istruttoria costruita sulla valutazione dei titoli, proponendo alla Commissione i risultati della stessa.

Il colloquio avverrà davanti ad una Commissione formata da 3/5 elementi scelti fra i selettori individuati in fase di accreditamento affiancati dalle seguenti ulteriori figure i componenti della struttura di Gestione del SCU (i 6 responsabili), gli OLP ed eventualmente il personale dipendente degli enti coinvolti.

La durata dei colloqui in forma orale varia tra i 20 e i 30 minuti e volgerà sulle tematiche individuate nella tabella degli "ELEMENTI VALUTABILI". La Commissione durante i colloqui compilerà un'apposita scheda di valutazione predisposta dalla segreteria che si allega alla presente.

Al termine dei colloqui la segreteria provvederà a redigere le graduatorie che verranno pubblicate sul sito dell'Ente capofila e dell'Ente di Accoglienza coinvolto e sul sito della rete.

I colloqui potranno essere svolti anche attraverso stanze virtuali in forma telematica garantendo comunque la massima partecipazione e trasparenza.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

b.1. Per le attività di informazione e diffusione è previsto l'utilizzo delle seguenti modalità di comunicazione:

- Pubblicazione del Bando e dei relativi Progetti sul sito internet del Parco [www.parcocucretili.it](http://www.parcocucretili.it) e degli enti di accoglienza e sul sito internet della rete [www.scuborghieareeprotette.it](http://www.scuborghieareeprotette.it);
- Realizzazione di uno sportello di orientamento per la scelta dei progetti e per la compilazione della domanda in presenza o in via telematica;
- Distribuzione del materiale informativo (depliant, volantini, comunicati...) presso gli Uffici degli Enti, i Comuni coinvolti dai Progetti e tutti gli altri uffici di informazione territoriali;
- Campagna pubblicitaria sui media;
- Invio per posta elettronica di materiale informativo
- Incontri pubblici;

Per quanto concerne le procedure selettive, dopo l'acquisizione delle domande pervenute dal DOL, si procede:

- alla costituzione della Commissione per la selezione,;
- ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione attraverso una scheda appositamente predisposta allegata alla presente;
- alla valutazione dei titoli e del Curriculum Vitae dei candidati che siano risultati idonei al termine del colloquio attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione;
- alla redazione delle graduatorie sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli;

alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet [www.parcocucretili.it](http://www.parcocucretili.it) [www.scuborghieareeprotette.it](http://www.scuborghieareeprotette.it) e sui siti degli enti interessati dai progetti

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- esperienza nel settore d'impiego del progetto scelto o in settori analoghi o similari;
- idoneità allo svolgimento delle attività previste nel progetto;
- condivisione degli obiettivi del progetto e disponibilità alla continuazione delle attività;
- motivazioni e interesse all'acquisizione di abilità e professionalità previste dal progetto;
- disponibilità e flessibilità operativa ed oraria;
- altri interessi e attitudini.

d) Criteri di selezione:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti così ripartiti:

- 1) Scheda di valutazione-Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.
- 2) Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 15 punti.
- 3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo punteggio ottenibile 25 punti.

1) Scheda di valutazione-Colloquio

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici:  $(S n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10})$  dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli elementi valutabili sotto riportati (da 0 a 6) ed inseriti nella griglia della scheda di valutazione Allegata.

Durante il colloquio saranno prese in esame le conoscenze su tali:

ELEMENTI VALUTABILI	PUNTI
1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale	0-6
2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0-6
3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto	0-6
4. Conoscenza dei valori e della mission della rete	0-6
5. Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi	0-6
6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto	0-6
7. Propositività nelle azioni da proseguire nell'ambito del progetto scelto	0-6
8. Motivazioni alla base della scelta dello SCU	0-6
9. Capacità comunicative e di interazione	0-6
10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato	0-6
TOTALE (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)	60

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 15 punti, così ripartiti:

Esperienze valutabili	Coefficiente	Periodo max valutabile	Punti
A) Esperienze professionali o di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	1	12 mesi Max 12	
B) Esperienze professionali o di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0,25	12 mesi Max 3	
Totale punteggio (A+B)		Max 15	

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 25 punti, così ripartiti:

TITOLI VALUTABILI PUNTI

C) Titoli di studio (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più alto)	Max 14 punti
Dottorato di ricerca/master di 2° livello attinente al progetto	14 pti
Dottorato di ricerca/master di 2° livello non attinente al progetto	13 pti
Master di 1° livello attinente al progetto	12 pti
Master di 1° livello non attinente al progetto	11 pti
Laurea magistrale attinente al progetto	10 pti
Laurea magistrale non attinente al progetto	9 pti
Laurea triennale attinente al progetto	8 pti
Laurea triennale non attinente al progetto	7 pti
Diploma attinente al progetto	6 pti
Diploma non attinente al progetto	5 pti
- frequenza scuola media superiore = 1 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	4 pti
D) Titoli professionali certificati (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più alto)	Max 5 punti
titoli attinenti al progetto (guide ambientali, fotografo, falegname, cuoco, cura del verde, webmaster, programmazione, attore...) di durata $\geq$ 40 ore	5 punti
- titoli attinenti al progetto di durata $<$ 40 ore	4 punti
- titoli non attinenti al progetto (elettricista, meccanico, parrucchiere, estetista...) durata $\geq$ 40 ore	3 punti
- titoli non attinenti al progetto durata $<$ 40 ore	2 punti
- non terminato	1 punto
E) Esperienze aggiuntive a quelle valutate (lavori saltuari/intermittenti come giardiniere, cameriere, Erasmus, volantinaggio, riders, volontariato,...)	

N.B. valutate preliminarmente in autocertificazione e delle quali, in caso di richiesta dell'Ente, il candidato dovrà presentare la relativa documentazione Fino a 3 punti

- condotte per 1 anno ed oltre 3 punti
- condotte per almeno 6 mesi e più 2 punti
- condotte al di sotto dei 6 mesi 1 punto

F) Altre conoscenze/competenze/hobby non valutate/i in precedenza (radioamatore, fotografia, pittura, arrampicata sportiva, strumento musicale, ...) Fino a 3 punti

- che risultano affini al progetto 3 punti
- che non risultano affini al progetto 1 punto

Totale punteggio (C+D+E+F) Max 25 punti

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- In sede di colloquio potranno essere valutate pregresse esperienze dei candidati che non siano state indicate nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae;
- Nel caso in cui nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae il candidato non abbia specificato la durata delle precedenti esperienze si assume come periodo valutabile a cui applicare il relativo coefficiente quello minimo pari ad un mese o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni;
- Nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione del colloquio di selezione e delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più anziano di età se non specificato altrimenti nel Bando pubblicato dal Dipartimento.

e) Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

- per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;
- per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60.

Palombara Sabina, 26.07.2023

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**DURATA:** 42 ore da svolgersi nelle principali sedi di attuazione del progetto e/o nelle sedi dei vari enti coinvolti

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente. All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro. In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte, con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione. Alla luce dello sviluppo di queste competenze di "metalivello" le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

Moduli Specifici del Progetto condivisi con gli Enti Associati co-progettanti - Contenuti formativi – Formatori

**1** - Accoglienza e presentazione reciproca OLP e rappresentante enti - Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti -Illustrazione della Rete di SCU e nel dettaglio degli enti coprogettanti - L'esperienza di servizio civile nelle aree protette - modalità di organizzazione del servizio; - modalità specifiche di erogazione del servizio e attività svolte dagli operatori volontari - Rappresentanti degli Enti Coprogettanti

**2** - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile - Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro. Test in ingresso Gli ambienti di lavoro e gli

ambientali del servizio civile I rischi specifici del Servizio civile Interferenze con le altre attività  
Ruolo dei volontari Le figure della sicurezza Concetti di rischio, pericolo e danno Test in uscita -  
Piva Pietropaoli

**3** - Storia delle aree naturali protette regionali, conservazione della natura - Nascita delle aree  
protette regionale Fondamenti di conservazione della natura La conservazione della natura nella  
costituzione italiana - Leonardo Pucci

**4** - Educazione ambientale ed educazione alla cittadinanza attiva - L'educazione ambientale nei  
Parchi. Il rapporto con le scuole e gli eventi per la cittadinanza attiva orizzontale - Mazzà  
Zaccaria

**5** - Sviluppo sostenibile e comportamenti individuali e L'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile  
- A Soquadro Concetto di sviluppo sostenibile. Cambiare i modi di produzione e consumo.  
L'impronta ecologica Modelli di adozione e cura sostenibile del territorio Analisi della  
risoluzione dell'Agenda 2030 (obiettivi e traguardi). Applicazioni e storie di successo. Lo stato  
dell'arte: il percorso effettuato dal 2015 - Giordani Pietropaoli

**6** - Promozione e valorizzazione dei beni naturali e animazione territoriale - Creare e gestire una  
redazione a tutto tondo Come costruire un piano di comunicazione efficace e calzante Come fare  
una web marketing comunicazione – esempi di buone pratiche Blogger ed influencer Linguaggi  
diversi per social media differenti - Visca Rossetti Zaccaria

**7** - Programmi del sistema regionale delle AA.PP - Gens Natura in campo Ossigeno - Piva  
Mazzà Direzione Ambiente

DURATA: 62 ore

43 ore entro i primi 90 giorni; le restanti 19 ore entro il terz'ultimo mese

Da svolgersi nelle principali sedi di attuazione del progetto e/o nelle sedi dei vari enti coinvolti

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
50 SFUMATURE DI VERDE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

H (12) - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

I (13) - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

M - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli  
animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

6 posti per difficoltà economiche con Isee inferiore a 15000 euro ed attestazione da consegnare  
al momento del colloquio

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN  
TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

3 mesi, per un totale di 24 ore

20 collettive e 4 individuali

Nel rispetto della metrica generale di progetto le attività avranno la seguente articolazione

MESE 10 (giorni 271-300) Incontro 1 collettivo 5 ore Incontro 2 collettivo 5 ore

MESE 11 (giorni 301-330) Incontro 3 collettivo 5 ore Incontro 4 collettivo 5 ore MESE 12 (giorni 331-365)

Incontri individuali 2 ore primo incontro 2 ore secondo incontro

Le sessioni collettive saranno scandite da un incontro ogni due settimane; Ogni incontro si svolgerà nell'arco di una  
mattina.

Negli ultimi 60 giorni , quale completamento del percorso di orientamento degli operatori volontari, verranno svolte le 4 ore individuali per ciascun operatore volontario.

Gli incontri, individuali, avranno luogo all'interno della sede di progetto ovvero telematicamente in modalità sincrona

Gli incontri di aula avranno luogo sia telematicamente sia fisicamente in modalità sincrona

Il percorso di tutoraggio si focalizzerà sui seguenti argomenti:

- Le competenze da acquisire per migliorare il proprio inserimento nel mondo del lavoro;
- L'orientamento circa le opportunità di lavoro nel settore di riferimento del progetto;
- La candidatura alle posizioni lavorative e i suoi strumenti (Curriculum Vitae e lettera di presentazione);
- Come sostenere una selezione lavorativa (aspetti psicologici e autoconsapevolezza);
- I canali di ricerca di posizioni lavorative, di tirocinio e di stage;
- I canali di promozione del proprio profilo lavorativo;
- Gli strumenti italiani ed europei per valorizzare il proprio profilo e le proprie competenze;

Il programma di tutoraggio si svolgerà nella seguente modalità:

1° incontro: introduzione al percorso di tutoraggio. Gli operatori volontari saranno coinvolti in dei momenti di analisi e di messa in trasparenza delle competenze maturate nell'ambito del progetto, tramite sia un momento di condivisione a riflessione comune, sia un'apposita scheda di rilevazione attraverso la quale ogni operatore volontario riassume le attività ed i tratti salienti del proprio percorso svolto all'interno del progetto

2° incontro: autovalutazione. Ciascun operatore volontario, svolgerà una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile..

3° incontro: laboratorio. Tale modulo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento rispetto ai seguenti argomenti:

- Compilazione del Curriculum Vitae: si
- Riferimenti normativi: analisi dei principali riferimenti normativi che devono essere inseriti in un perfetto Curriculum Vitae, afferenti al trattamento dei dati personali e alla veridicità di quanto dichiarato. Verranno analizzati gli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, relativo alla veridicità di quanto dichiarato, nonché il GDPR n. 679/2016, la nuova normativa europea relativa al trattamento dei dati personali;
- Lettera di presentazione:;
- Gli strumenti europei: lo Youthpass: la;
- WEB e social network, la nuova frontiera della ricerca del lavoro:
- La candidatura: una volta individuate delle posizioni lavorative come poter inviare una propria candidatura, in quale modalità e con quali elementi. Verranno distinte le ipotesi di invio di una candidatura per una posizione lavorativa aperta e l'invio di una candidatura spontanea ad una società.
- I colloqui di lavoro: come affrontare un colloquio di lavoro. Ipotesi, suggerimenti e modalità per sostenere al meglio un colloquio di lavoro; si approfondiranno anche gli elementi psicologici legati alla scelta di un profilo lavorativo da parte di un selettore.

4° incontro: i servizi per il lavoro. L'operatore volontario verrà posto a conoscenza dei vari servizi disponibili per la ricerca delle opportunità lavorative, dai locali Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro e agli sportelli informagiovani.

Le sessioni individuali finali serviranno per commentare il percorso svolto, le azioni intraprese dall'operatore volontario, tra quelle illustrate nelle ore di laboratori comuni, e se ne analizzeranno gli sviluppi. Un focus finale sarà dedicato all'autovalutazione delle competenze che si sono fatte emergere nell'ambito dei primi due incontri d'aula.